

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 106 del 08/01/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/127 del 07/01/2019

Struttura proponente: SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: O.C.D.P.C. N.532/2018. APPROVAZIONE ELENCO DEGLI ENTI LOCALI
DESTINATARI DEI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E
ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DI EMERGENZA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

Firmatario: FABIO ROMBINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Fabio Rombini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- la microzonazione sismica, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno degli strumenti più efficaci per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica nelle aree urbane e urbanizzabili, indirizzare i nuovi interventi verso le zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità;
- la L.R. n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e la L.R. n.19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" richiedono l'esecuzione di studi di microzonazione sismica per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali;
- questa Regione con propria deliberazione n.2193/2015 ha approvato l'aggiornamento degli indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica;
- il Dipartimento della Protezione Civile e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 13 novembre 2008 hanno approvato gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica";

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione, composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico entro trenta giorni dalla nomina;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di

riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;

Visti inoltre:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.532 del 12 luglio 2018 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 - Annualità 2016", pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n.169 del 23 luglio 2018 (di seguito OCDPC 532/2018);
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018 "Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.532 del 12 luglio 2018, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.224 del 26 settembre 2018 in materia di risorse finanziarie, che ripartisce le risorse tra le regioni per l'annualità 2016 e dal quale risultano assegnati, tra l'altro, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a), della OCDPC 532/2018, alla Regione Emilia-Romagna, per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, Euro 492.640,80 (tab. 1, art.1);
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/58822 del 16/10/2018 recante "Fondo per la prevenzione del rischio sismico (art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39). DPCM Rep. n.3264 del 10 agosto 2018 recante "Ripartizione risorse OCDPC n.532/2018 - Trasferimento risorse annualità 2016" con la quale si comunica di aver dato corso, quale contributo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2016, in attuazione di quanto previsto dall'art.11 del decreto-legge 39 del 2009, al trasferimento di € 4.368.419,39 a favore di questa Regione;
- la delibera di Giunta Regionale n.2047 del 3 dicembre 2018, recante "O.C.D.P.C. 12 luglio 2018, n.532 - annualità 2016 - attuazione dell'art.2, comma 1, lett. a), b). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione

del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti e per studi di microzonazione sismica", con la quale, tra l'altro:

- vengono destinati € 492.640,80 per il finanziamento di indagini di microzonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'OCDPC 532/2018, attribuito alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto C.D.P.C. del 9 agosto 2018;
- viene approvato l'Allegato A1, contenente i "Criteri per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 532/2018 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018";
- si dà atto che il Dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli provvederà con propri atti all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione e alla revoca dei contributi di cui sopra, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dagli Allegati A1 e B1 e a quanto altro necessario per la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate nei medesimi Allegati, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma delle spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari;

Vista altresì la nota a firma congiunta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche Ambientali della Montagna e dell'Assessore ai Trasporti, Reti di infrastrutture e materiali e immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale, prot. n. PG/2018/0622497 del 11/10/2018, inviata ai Comuni e Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna che potevano accedere ai contributi OCDPC 532/2018 con la quale si chiedeva alle Amministrazioni Locali di manifestare al Servizio Geologico, sismico e dei suoli l'interesse per i contributi per studi di microzonazione sismica previsti dalla suddetta ordinanza, si confermava la necessità di cofinanziare gli studi di microzonazione sismica per i Comuni e le Province in misura non inferiore al 25% (OCDPC 532/2018, art. 5, comma 2)

e per le Unioni di Comuni in misura non inferiore al 15% (OCDPC 344/2016, art. 21, comma 1) e si indicavano i requisiti che dovevano essere in possesso degli Enti locali al fine di presentare domanda, che di seguito vengono richiamati:

- Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici;
- Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC 532/2018, che hanno già realizzato studi di microzonazione sismica conformi alla DAL 112/2007 o alla DGR 2193/2015, e che non hanno ancora ricevuto contributi per studi di microzonazione sismica di cui all'art. 11 della Legge 77/2009 e intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica (art. 5, comma 6 e art. 19 dell'Ordinanza stessa);
- Comuni che hanno realizzato studi di microzonazione sismica ai sensi dell'OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012 privi dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

Considerato che l'OCDPC 532/2018:

- agli artt.7 e 21 specifica che i contributi indicati nelle tabelle 1 e 3 dei rispettivi articoli 7 e 21 sono da intendersi come contributi massimi;
- individua, all'art.5, comma 2 e all'art.21, le percentuali di cofinanziamento e stabilisce, ai sensi del comma 1 del citato articolo 21, che il cofinanziamento possa essere ridotto fino al 15% nel caso in cui la richiesta di contributo per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della CLE sia presentata dall'Unione e che tali studi portino al completamento della microzonazione sismica e dell'analisi della Condizione limite per l'emergenza in tutti i comuni dell'unione, e limitatamente a quelli, ricompresi nell'allegato 7;
- all'art.7, comma 1 e all'art.19 specifica che nei comuni in cui vengono svolti studi di microzonazione sismica e nei comuni in cui gli studi precedenti vengono adeguati agli standard di archiviazione informatica, è obbligatoria l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza da effettuare, secondo le modalità di cui all'art.18;

- all'art.7, comma 2, specifica che l'entità dei contributi massimi per lo svolgimento di studi di microzonazione sismica di livello 3 può essere raddoppiata rispetto a quella riportata nella tabella 1, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento di cui all'articolo 5, comma 2, qualora siano stati effettuati su almeno il 30% dei comuni della Regione, come individuati dall'articolo 2, comma 2, gli studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e siano stati certificati, o siano in corso di certificazione, secondo le modalità di cui all'articolo 6;
- all'art.19, comma 4, stabilisce che le regioni debbano obbligatoriamente impegnare almeno 100.000 euro per adeguare agli standard di archiviazione informatica precedenti studi di microzonazione sismica, purché gli stessi siano stati realizzati coerentemente con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (v. Allegato 8 dell'Ordinanza stessa);
- all'art.20, comma 2, stabilisce che è possibile concedere contributi, indicati nella tab. 2 del medesimo art.20, per l'analisi della condizione limite per l'emergenza senza l'obbligo di cofinanziamento ai comuni per i quali siano già stati effettuati studi di microzonazione sismica adeguati agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e certificati nelle modalità di cui all'art. 6 dell'ordinanza stessa;

Dato atto che in data 14 settembre 2018 sono stati concordati con ANCI Emilia-Romagna i criteri da adottare in sede di istruttoria per l'individuazione degli Enti beneficiari, di cui alla settima annualità;

Viste le richieste di contributi per studi di microzonazione sismica di cui all'OCDPC 532/2018 pervenute e conservate agli atti del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, che di seguito vengono elencate:

Provincia	Ente richiedente	Comune in cui effettuare lo studio	Richiesta	Tipo di studio richiesto
PR	Unione Montana Appennino Parma Est	Corniglio	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS2 + CLE
		Langhirano	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS3
		Lesignano de' Bagni	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS3
		Monchio delle Corti	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS3 + CLE

		Palanzano	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS3
		Tizzano Val Parma	PG/2018/0651389 del 26/10/2018	MS3
	Comune Valmozzola	Valmozzola	PG/2018/0657593 del 30/10/2018	MS2 + CLE
	Comune Sissa-Trecasali	Sissa-Trecasali	PG/2018/0656588 del 30/10/2018	MS3
MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	Fiorano Modenese	PG/2018/0655103 del 29/10/2018	MS3
		Formigine	PG/2018/0655103 del 29/10/2018	Adeguamento MS2 + CLE
	Comune S. Prospero	S. Prospero	PG/2018/0643872 del 23/10/2018	MS3
BO	Comune Baricella	Baricella	PG/2018/0658363 del 30/10/2018	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE
	Comune Bologna	Bologna	PG/2018/0654112 del 29/10/2018	Adeguamento MS2 + CLE
	Comune Budrio	Budrio	PG/2018/0652133 del 26/10/2018	Adeguamento MS2 + CLE
	Comune Granarolo	Granarolo	PG/2018/0664635 del 05/11/2018	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE
	Comune Minerbio	Minerbio	PG/2018/0655117 del 29/10/2018	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE
BO	Unione Comuni Appennino Bolognese	Camugnano	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS3
		Castel d'Aiano	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS3
		Grizzana Morandi	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS3
		Lizzano in Belvedere	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE
		Monzuno	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS3
		San Benedetto Val di Sambro	PG/2018/0662343 del 02/11/2018	MS3
	Unione Comuni Savena-Idice	Loiano	PG/2018/0660886 del 31/10/2018	MS3
		Monghidoro	PG/2018/0660886 del 31/10/2018	MS3
		Monterenzio	PG/2018/0660886 del 31/10/2018	MS3
		Ozzano dell'Emilia	PG/2018/0660886 del 31/10/2018	MS3

		Pianoro	PG/2018/0660886 del 31/10/2018	MS3
FC	Comune Sogliano al Rubicone	Sogliano al Rubicone	PG/2018/0653492 del 29/10/2018	MS3
RN	Comune Misano	Misano	PG/2018/0660031 del 31/10/2018	MS3
	Comune Riccione	Riccione	PG/2018/0649519 del 25/10/2018	MS3

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1817 del 29/10/2018 recante "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di rischio sismico, attività culturali, salute umana, immigrazione e per la realizzazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio", con la quale, tra gli altri, è stato allocato l'importo di € 492.640,80 al cap. 48286 "Contributi a enti locali per studi e indagini di microzonazione sismica (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in l. 24 giugno 2009, n.77) - Mezzi statali";

Dato atto:

- che si è proceduto a verificare il sussistere delle condizioni per procedere all'attribuzione dei contributi da parte delle Amministrazioni locali richiedenti;

Dato atto che le richieste pervenute sopra indicate, considerando i contributi massimi di cui alle tabelle 1 e 3 dell'OCDPC 532/2018, ammontano a € 544.600,00 e che tale importo supera la quota assegnata alla Regione Emilia-Romagna per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza con decreto del Capo DPC del 9 agosto 2018 e trasferita con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/58822 del 16/10/2018, pari a € 492.640,80, come indicato nell'Allegato A1 della DGR 2047/2018, la differenza è stata divisa percentualmente tra i Comuni che hanno già usufruito di precedenti finanziamenti e che risultano avere già effettuato l'analisi della CLE (v. Comuni con asterisco nella tabella dell'Allegato A); i Comuni a cui è stato riconosciuto un contributo inferiore rispetto a quello massimo previsto dalle tabelle 1 e 3 dell'OCDPC 532/2018 potranno rimodulare il cofinanziamento, che deve comunque essere pari almeno al 25% del costo dello studio in caso di richiesta di singolo Comune o al 15% del costo dello studio in caso di richiesta di Unione di Comuni; i Comuni che hanno chiesto l'adeguamento di studi pregressi (inclusi nell'Allegato 8 dell'ordinanza) sono esentati dal cofinanziamento.

Ritenuto di attribuire le risorse alle Amministrazioni locali riportate in elenco all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo massimo a carico della Regione Emilia-Romagna, in relazione alle priorità indicate nella DGR 2047/2018, Allegato A1, e di seguito elencate:

- Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici;
- Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC n. 532 del 2018, che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica e realizzare l'analisi della CLE;
- Comuni che hanno già realizzato studi di MS almeno di livello 2 adeguati agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica ma non hanno ancora effettuato l'analisi della CLE (studi di MS finanziati con risorse OPCM 3907/2010 - DGR 1051/2011 o OPCM 4007/2012 - DGR 1302/2012 e DGR 1514/2012) e intendono realizzare l'analisi della CLE;

Ritenuto inoltre:

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente determinazione all'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni indicati nell'Allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- che al fine della realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, le modalità di attuazione sono riportate nella DGR 2047/2018, Allegato A2 "Criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/2018 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 AGOSTO 2018;

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a questa Amministrazione regionale per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'OCDPC 532/2018;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, i soggetti richiedenti dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- gli "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica" della Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica (OPCM 3907/2010, art.5, comma 7);
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per le parti in essa ancora applicabili;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)" pubblicata sul B.U. del 27 dicembre 2018 n.410;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" pubblicata sul B.U. del 27 dicembre 2018 n.411;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.2301 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.";

Visti inoltre:

- la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.93 del 29/01/2018 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

Viste altresì le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n.468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.622 del 28/04/2016, n.702 del 16/05/2016, n.1107/2016 e n.1059 del 03/07/2018;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'Allegato A "Elenco degli Enti Locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.532/2018 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018 (delibera di Giunta

della Regione Emilia-Romagna n. 2047/2018)" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di attribuire contributi per complessivi € 492.640,80 agli Enti richiedenti di cui all'elenco riportato nella tabella nell'Allegato A;

3) di dare atto:

- che i Codici Unici di Progetto attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A;
- che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla concessione (impegno della spesa) dei contributi agli enti beneficiari di cui all'Allegato A alla presente determinazione in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.532 del 12 luglio 2018, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.2047 del 3 dicembre 2018, sulla base della normativa vigente e ai sensi della deliberazione di G.R. n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;
- che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si è provveduto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Fabio Rombini

Allegato A

Elenco degli Enti Locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/2018 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018 (delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2047/2018)

Provincia	Ente richiedente	Comune in cui sarà effettuato lo studio	Tipo di studio	Abitanti 31/12/17	Contributo assegnato	CUP
PR	Unione Montana Appennino Parma Est	Corniglio	MS2 + CLE	1863	€ 12.750,00	E12G18000090006
		Langhirano*	MS3	10404	€ 19.635,80	
		Lesignano de' Bagni*	MS3	5002	€ 16.726,77	
		Monchio delle Corti	MS3 + CLE	1125	€ 12.750,00	
		Palanzano*	MS3	892	€ 10.908,69	
		Tizzano Val Parma*	MS3	2087	€ 10.908,69	
	Comune Valmozzola	Valmozzola	MS2 + CLE	514	€ 11.250,00	B81F18000420005
Comune Sissa-Trecasali	Sissa-Trecasali*	MS3	7843	€ 14.758,89	I42G18000340005	
MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	Fiorano Modenese*	MS3	17099	€ 19.635,80	J19E18000230006
		Formigine	Adeguamento MS2 + CLE	34347	€ 28.050,00	
	Comune S. Prospero	S. Prospero*	MS3	5933	€ 14.758,89	H75J18000170006
BO	Comune Baricella	Baricella	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE	7030	€ 17.250,00	G96C18000310006
	Comune Bologna	Bologna	Adeguamento MS2 + CLE	389261	€ 32.250,00	F32H18000590002
	Comune Budrio	Budrio	Adeguamento MS2 + CLE	18440	€ 20.250,00	J52G18000070002
	Comune Granarolo	Granarolo	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE	12032	€ 20.250,00	H92G18000280004
	Comune Minerbio	Minerbio	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE	8760	€ 17.250,00	B82G18000180006

	Unione Comuni Appennino Bolognese	Camugnano*	MS3	1839	€ 10.908,89	H22H18000550005
		Castel d'Aiano*	MS3	1865	€ 10.908,69	
		Grizzana Morandi*	MS3	3894	€ 13.817,73	
		Lizzano in Belvedere	MS2 con locali approfondimenti MS3 + CLE	2191	€ 12.750,00	
		Monzuno*	MS3	6375	€ 16.726,77	
		San Benedetto Val di Sambro*	MS3	4198	€ 13.817,73	
	Unione Comuni Savena-Idice	Loiano*	MS3	4288	€ 13.817,73	C42G18000140005
		Monghidoro*	MS3	3689	€ 13.817,73	
		Monterenzio*	MS3	6110	€ 16.726,77	
		Ozzano dell'Emilia*	MS3	13819	€ 19.635,80	
Pianoro*		MS3	17503	€ 19.635,80		
FC	Comune Sogliano al Rubicone	Sogliano al Rubicone*	MS3	3230	€ 12.192,10	C44J18000220006
RN	Comune Misano	Misano*	MS3	13330	€ 17.325,68	C93H18000050006
	Comune Riccione	Riccione*	MS3	35003	€ 21.175,85	E83H18000280006

Totale € 492.640,80

* Comuni ai quali sono stati attribuiti/concessi precedenti finanziamenti ed hanno già effettuato l'analisi della CLE; a tali Comuni è stata applicata una riduzione del contributo, pari al 14,44%, rispetto al contributo massimo ammissibile indicato nella tabella 1, art. 7, e nella tabella 3, art. 21, dell'OCDPC 532/2018